

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 927 del 25/04/2024

Presenti anche il presidente della Provincia autonoma di Trento e l'assessore alla salute. Il discorso del presidente

Celebrato a Trento il 25 aprile

Il presidente della Provincia autonoma di Trento ha partecipato questa mattina a Trento alle celebrazioni per il 25 aprile.

Insieme a lui anche l'assessore provinciale salute, oltre al sindaco della città capoluogo, al commissario del governo Filippo Santarelli, al vicario del questore di Trento Andrea Vitalone, numerose autorità civili e militari e una nutrita partecipazione dei cittadini.

Nel suo discorso il presidente - ricordando come la data del 25 aprile non debba considerarsi appannaggio di una sola area politica ma sia un patrimonio condiviso da custodire e difendere insieme - ha sottolineato l'esigenza, in uno scenario caratterizzato da conflitti alle porte dell'Europa, di guardare a ciò che mosse gli uomini e le donne nell'aprile del 1945 che reduci da anni drammatici riuscirono a ricostruire il Paese, forti della libertà ritrovata e animati dal desiderio di pace e democrazia. Il presidente ha ricordato inoltre l'impatto che le dimensioni nazionaliste e centraliste ebbero sull'autonomia e sulla storia trentina, sui diritti negati alle minoranze linguistiche, auspicando che oggi, di fronte a difficoltà inedite, si possano trovare soluzioni che pongano fine ai conflitti nel rispetto delle libertà e dei popoli.

Le celebrazioni si sono aperte con la solenne messa in ricordo dei caduti officiata nella chiesa di San Francesco Saverio. Da qui la cerimonia si è spostata in via Belenzani per la deposizione delle corone di alloro alle lapidi dei caduti di Palazzo Thun. Il corteo - accompagnato dal Corpo Musicale Città di Trento - si è quindi mosso in direzione di Piazza della Portela, per poi rendere omaggio ai caduti con una sosta al Palazzo della Provincia, alla galleria dei Partigiani e in Piazza Pasi, per concludere infine il suo percorso a Palazzo Geremia, dove presso il Salone di rappresentanza si è tenuta la cerimonia di commemorazione aperta dall'esibizione del coro Bella Ciao.

Qui sono intervenuti il primo cittadino di Trento, il presidente della Provincia autonoma di Trento, il commissario del governo Santarelli, il direttore della Fondazione Museo Storico del Trentino, Giuseppe Ferrandi, e il presidente della sezione trentina dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia, Mario Cossali.

A [questo link](#) il discorso integrale del presidente della Provincia autonoma di Trento.

Rassegna stampa ad uso interno: [Articoli da L'Adige, IL T, Corriere del Trentino - 26.04.2024](#)

(sr)